

FOTOGRAFIA ETNOGRAFICA_

Metodologie di Foto-narrazione

A cura di Francesca Romano



ANTROPOLOGIA VISUALE

Definizione

Branca dell'antropologia culturale, che si occupa di tutte le società, siano esse tradizionali o complesse, in cui l'agire sociale quotidiano risulta intrecciato all'uso delle immagini.

Oggetto di Studio

- Tutto ciò che in una cultura si esprime visivamente;
- Tutto ciò che è possibile cogliere visivamente;
- Tutto ciò che è possibile registrare e fissare.

LA SCUOLA DI “CULTURA E PERSONALITA’”: *L’ETHOS*

Riflessione sull’uso concreto dell’immagine fotografica in
Antropologia

**Margareth
Mead e Gregory →
Bateson**

- La fotografia etnografica come strumento capace di cogliere gli aspetti interiori – l’ethos – che la descrizione verbale spesso è incapace di cogliere e trasmettere;



- Nuovo approccio in cui la dimensione strutturale/scientifica e quella emotiva/umanistica si uniscono;



OBIETTI VI

Teoria Generale
del visivo



Analisi e Decodifica della rete
di simboli e significati visibili
prodotti da una cultura.



Impiego, Modalità di
Produzione, Funzione delle
immagini nei diversi contesti
culturali

ANTROPOLOGIA VISUALE COME SCIENZA NELL'EPOCA DIGITALE

Mutazione nelle modalità d'espressione



Un Nuovo Campo d'Indagine:

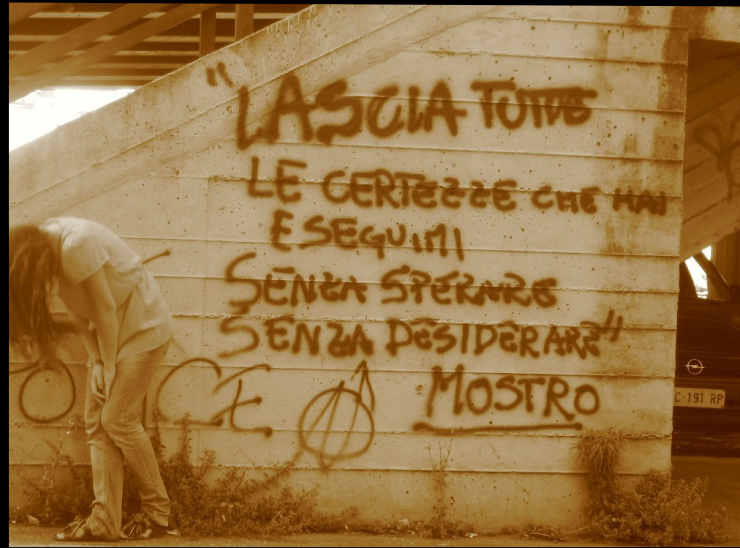
Nelle società definite postmoderne e multimediali si è diffusa nella popolazione l'utilizzo di strumenti di registrazione visuale che copre momenti della vita quotidiana, cerimoniale, festiva, ma pure religiosa nell'intento di riprodurre e di immortalare tutto ciò che è ritenuto degno di essere ricordato e non disperso.



ALFABETIZZAZIONE DELLO SGUARDO

“Il mondo è ciò
che noi vediamo,
e altresì vero che
dobbiamo
imparare a
vederlo”

*Maurice Merleau-
Ponty*



“La cultura
sono gli
occhiali
attraverso cui
guardiamo il
mondo”

*Luigi M.
Lombardi
Satriani*

CONOSCERE- RAPPRESENTARE

Modalità
Conoscitive



- L'informazione: la fotografia documenta, acquisisce dati in forme stabili alla conoscenza
- La comprensione: la fotografia separa, distingue, critica, interpreta.

Il Fotografo: Estraneo, “Altro”

Occhio come medium Antropologico →

La fotografia potenzia i tratti riflessivi della visione, aiuta a riconoscere la propria soggettività attraverso l'altrui riflesso

Una giusta scelta delle tecniche formali in base alla meta da conseguire

Una giusta scelta dei moduli adatti per la ripresa del dato: sequenza, istantanea, ritratto.

La Formalizzazione dei Codici



COSTRUZIONE DELLA FOTOGRAFIA

I Tre Agenti

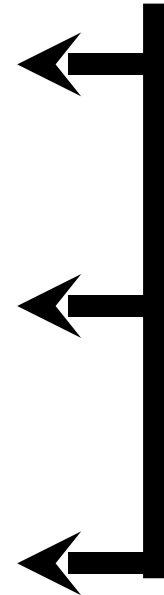
- Volontà dell'Autore;
- Intenzioni del Soggetto;
- Azione del Mezzo;

Aiuta l'occhio a distinguere ciò che inaugura un percorso di conoscenza.

Deve essere veicolato attraverso un'alta qualità estetica, necessita di un'elevata potenza formale.

E' punto d'intersezione tra pregnanza conoscitiva e qualità estetico-formale

Il Dettaglio





La Scheda Etnografica

Strumento esplicativo per l'etnografo:

Contiene il ritratto, sequenze realizzate dal ricercatore relative all'abitazione del soggetto, al suo lavoro, alla sua vita di relazione comunitaria oltre che sue immagini individuali, vernacolari o tratte dai suoi album, del suo passato e della sua famiglia e parentela e delle situazioni che egli ritenga significative della propria esistenza

Il Ritratto

Per le sue caratteristiche di rappresentatività può essere usato come immagine ricapitolativa dell'identità personale, di genere o sociale.

Caratteri Principali

- Simbolico rituale

- Funzione Ricostruttiva

- Luogo iconico



Fotografia: Anello di Congiunzione tra Scrittura ed Osservazione

La Biografia e il Ritratto

“Entrambi restituiscono una vita o un suo segmento riassunta e mediata attraverso l’azione di un majauta, un coautore, a cui spetta iniziativa, organizzazione delle nozioni, controllo del flusso narrativo, inquadramento critico e gestione finale del documento.”

F. Faeta, *“Fotografi e fotografie”*, Aracne

Il Corredo Didascalico

La Fotografia toglie realtà all’oggetto senza privarlo di senso, restituendone significante e significati